

Doppio aumento per il fondo dirigenti

Data Stampa 3374-Data Stampa 3374

Data Stampa 3374-Data Stampa 3374



Dal 2024 incremento pari al 3,05% del monte salari 2021, dal 2025 possibile un altro ritocco dello 0,22%

Area

Sigla finale anche sul testo per vertici amministrativi e segretari degli enti locali

Incrementi del tabellare e delle retribuzioni di posizione e di risultato nel tetto del 6%, e ritocchi delle disposizioni normative, con l'introduzione della partecipazione dei dirigenti e dei segretari all'incentivazione delle funzioni tecniche sulla base delle regole che saranno dettate dai contratti decentrati della dirigenza. Possono essere così riassunti i tratti caratterizzanti del contratto 2022/2024 dei dirigenti delle Funzioni locali, di quelli non medici della sanità e dei segretari, atteso oggi alla firma finale.

Sul terreno economico è previsto per i dirigenti un aumento del tabellare dal 1° gennaio 2024 di 230 euro mensili lordi e dell'indennità di posizione per euro 1.792,44 all'anno. Per i segretari gli aumenti del tabellare sono, con la stessa decorrenza, di 230 euro mensili lordi per quelli di fascia A e B e di 184 per quelli di fascia C, cioè i neo assunti. La retribuzione di posizione è incrementata in una misura annua compresa tra 689 e 3.653 euro.

Il fondo dei dirigenti è aumentato, dal 2024, del 3,05% del monte salari del 2021 e può essere ulteriormente aumentato a decorrere dal 2025 di un

altro 0,22 per cento. Occorre introdurre una differenziazione nell'indennità di risultato per premiare i dirigenti che ottengono la valutazione più elevata, con un premio aggiuntivo di almeno il 20% negli enti che assegnano obiettivi che determinano miglioramenti tangibili per gli utenti, del 25% negli enti con un numero di dirigenti fino a 10 e di almeno il 30% negli enti con più di 10.

Gli enti devono garantire la sicurezza sul lavoro e sostenere le spese legali in caso di aggressioni. Devono inoltre assicurare la più ampia formazione e la valorizzazione dell'esperienza maturata (age management). Si possono in contrattazione decisa spostare risorse dal fondo al welfare integrativo nel tetto del 2,5%.

Sul terreno delle relazioni sindacali, analogamente a quanto previsto dal contratto dei dipendenti, ma solamente per gli enti con più di 15 dirigenti in servizio, si introduce il vincolo dello svolgimento di un incontro prima dell'adozione del programma del fabbisogno. L'organismo paritetico per l'innovazione va costituito negli enti con almeno sei dirigenti in servizio, e dovrà riunirsi almeno tre volte l'anno, avere un regolamento e redigere un report annuo.

Per i segretari si deve graduare la retribuzione di posizione sulla base della complessità dei compiti di coordinamento, della attribuzione di funzioni aggiuntive e della condizione dell'ente. Vanno infine aumentate le risorse per la retribuzione di risultato fino allo 0,80% del monte salari del 2021 e gli enti possono disporre un ulteriore incremento fino allo 0,22%.

—Ar.Bi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

